

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Giacomuzzi dott. Luigi

Potti dott. Alberto

Cecchetto dott. Massimiliano

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Giacomuzzi Luigi, dott. Cecchetto Massimiliano e dott. Potti Alberto, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- Premesso che il Collegio dei revisori è stato nominato con Delibera di Consiglio n. 21/76129/2015 del 29/07/2015;
- ricevuto:
 - a) lo schema del bilancio di previsione relativo al solo esercizio 2017, come prescritto dall'art. 18 comma 1 DL 50/2017, che dispone che per l'esercizio 2017 le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2017 e il termine per l'approvazione è differito al 30 settembre 2017 (Decreto del Ministero dell'interno del 07/07/2017);
 - b) Rendiconto dell'esercizio 2016;
 - c) Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017;
 - d) Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
 - e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione 2016;
 - g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - h) Decreto del Presidente n. 123 del 12.06.2017 con il quale sono state determinate, per l'esercizio 2017, le tariffe, a norma dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (legge Finanziaria 2007);
 - i) Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 - j) Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; tutti negativi tranne due: rispettivamente il numero 4 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento ed il numero 8 relativo al ripiano equilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel;
 - k) Oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge 133/2008);
 - l) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sue successive integrazioni e modificazioni, e i relativi allegati;
- visti, pertanto, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione contabile e, in particolare, il principio contabile applicato della programmazione:
 1. il principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata;
 2. il principio applicato della programmazione;

3. il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;

4. il principio applicato del Bilancio consolidato;

visto che, in attuazione del su citato principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato, l'Ente, già sperimentatore dell'armonizzazione contabile fin dal 1° gennaio 2012, ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato - "contabilità finanziaria potenziata".

- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il Regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità contabile, alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale;
- visto che allo stato attuale la Provincia di Treviso è ancora in attesa dell'effettivo riordino istituzionale delle proprie competenze in materia di funzioni ormai non più fondamentali, come sancito nella su menzionata Legge n. 56/2014, da parte sia dello Stato, sia della Regione Veneto e che, pertanto, ad oggi la Provincia di Treviso ha dovuto garantire e, quindi, farsi carico, in termini finanziari oltre che organizzativi, anche dello svolgimento delle attività inerenti le funzioni non più fondamentali;
- visto pertanto che l'Amministrazione provinciale ha dovuto redigere un Bilancio previsionale 2017 essenzialmente "a funzioni invariate";
- visti tutti i vincoli inerenti alla spesa del personale, in osservanza delle disposizioni normative vigenti;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio della competenza finanziaria (Allegato al D.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

Si dà atto che il Totale Complessivo delle Entrate ed il Totale Complessivo delle Spese sono pari ad Euro 152.870.726,10 e che risultano in equilibrio finanziario.

Si dà atto che il Totale Entrate per conto terzi "Titolo 9 dell'Entrata" ed il Totale Uscite per conto terzi "Titolo 7 della spesa" sono pari ad Euro 13.800.000,00 e che risultano in equilibrio finanziario.

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto dell'esigibilità di entrata e di spesa e, in particolare, dei cronoprogrammi inerenti attività, interventi e opere, iscrivendo pertanto in Bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato così composto:

- a) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti: euro 885.000,00;
- b) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale: euro 250.000,00;
- c) Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente: euro 4.521.384,35;
- d) Fondo pluriennale vincolato in entrata parte capitale: euro 18.268.778,72;

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, sono formulate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE - ANNO 2017			
ENTRATA	IMPORTI	SPESA	IMPORTI
F.do pluriennale vincolato in parte corrente	4.521.384,35	Titolo 1° - Spese correnti:	
F.do pluriennale vincolato in parte in conto capitale	18.268.778,72	Redditi da lavoro dipendente	12.715.200,00
Totale FPV ENTRATA	22.790.163,07	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.064.000,00
		Acquisto di beni e servizi	39.841.503,76
		Trasferimenti correnti	45.626.467,55
Avanzo amministrazione spese correnti	4.384.699,26	Interessi passivi	6.701.363,00
Avanzo amministrazione spese investimento	1.075.620,32	Rimborsi e poste correttive delle entrate	78.162,03
Totale Avanzo applicato	5.460.319,58	Altre spese correnti di cui:	2.926.700,40
		- Fondo pluriennale vincolato E. 1.135.000,00	
		- Fondo crediti di dubbia esigibilità E. 201.663,00	
		- Fondo di riserva E. 330.000,00	
Titolo 1° - Entrate tributarie	62.490.000,00		
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	40.812.739,45		
Titolo 3° - Entrate extratributarie	2.899.504,00		
Totale Titoli 1° - 2° - 3°	106.202.243,45	Totale Titolo 1°	108.953.396,74
Titolo 4° - Entrate in conto capitale		Titolo 2° - Spese in conto capitale:	
- Contributi agli investimenti	2.003.000,00	Investimenti fin.ti con Entrate Tit. 2°	84.821,32
- Alienazione di beni immobili	15.000,00	Investimenti fin.ti con Entrate Tit. 4°	2.018.000,00
- Altre entrate in conto capitale		Investimenti fin.ti con Avanzo	1.075.620,32
Totale Titolo 4°	2.018.000,00	Investimenti fin.ti dal F.do pluriennale vincolato	18.268.778,72
		di cui: - Fondo pluriennale vincolato E. 250.000,00	
		Totale Titolo 2°	21.447.220,36
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie		Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	
Alienazione di attività finanziarie	-	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	Totale Titolo 3°	-
Totale Titolo 5°	-		
Titolo 6° - Accensioni di prestiti	-	Titolo 4° - Spese per rimborso prestiti	
Totale Titolo 6°	-	Rimborso prestiti	6.070.109,00
		Totale Titolo 4°	6.070.109,00
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere	2.600.000,00	Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	2.600.000,00
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.800.000,00	Titolo 7° - Uscite per conto di terzi e partite di giro	13.800.000,00
TOTALE	152.870.726,10	TOTALE	152.870.726,10

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	71.621.481,24
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	62.490.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	57.999.480,23
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.289.939,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.872.465,48
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	13.993,11
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	14.192.631,18
	TOTALE TITOLI	154.458.509,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	226.079.990,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	160.130.030,12
2	<i>Spese in conto capitale</i>	25.408.929,71
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	6.070.109,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.600.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	15.662.660,90
	TOTALE TITOLI	209.871.729,73
	SALDO DI CASSA	16.208.260,71

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Utilizzo avanzo di amministrazione 2016

Il rendiconto 2016, approvato con delibera del Consiglio n. 8/36773/2017 del 2 maggio 2017, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 20.331.917,29 così composto:

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.275.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.275.000,00
PARTE VINCOLATA	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Fidejussione in favore del Comune di Treviso per accordo Comune Provincia e Fondazione Cassamarca (*)	3.333.000,00
F.do amm. Titoli art. 41 L. 448//2001	7.000.000,00
Totale	10.333.000,00
Vincoli da trasferimenti	
Intervento sostitutivo in materia ambientale	6.263.597,71
Interventi in ambito culturale	1.600,00
Trasferimenti da privati per innovazione tecnologica CFP	4.364,95
Trasferimento regionale per attività di protezione civile	17.797,32
Attività a sostegno della Consigliera di parità	48.024,97
Totale	6.335.384,95
TOTALE PARTE VINCOLATA	16.668.384,95
TOTALE PARTE DISPONIBILE	2.388.532,34
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	20.331.917,29

(*) Trattasi di un Protocollo di intesa tra Provincia di Treviso, Comune di Treviso e Fondazione Cassamarca che ha determinato il rilascio di una garanzia fidejussoria da parte dell'Ente Provincia.

All'atto dello svincolo tale somma confluirà nell'accantonamento al fondo di ammortamento ex art. 41 L. 448/2001.

L'avanzo vincolato 2016 previsto nel Bilancio 2017 è applicato come indicato nella tabella seguente:

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	
Vincoli derivanti da trasferimenti:	
Sistemazione discarica ex Clara Ecologica in S.Vendemiano	1.000.000,00
Spese per attività del Centro Servizi Biblioteche	1.600,00
Manutenzione edifici scolastici	4.364,95
Acquisti materiale di consumo per l'attività di protezione civile	4.377,00
Acquisti automezzi per la protezione civile	13.420,32
Attività a sostegno della Consigliera di parità	48.024,97
	1.071.787,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:	
Fondo ammortamento prestiti obbligazionari art. 41 L. 448/2002	2.000.000,00
	2.000.000,00
TOTALE APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE 2016	3.071.787,24

VERIFICA EQUILIBRIO DI BILANCIO 2017

BILANCIO DI PREVISIONE 2017		
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
Fondo di cassa all'inizio esercizio		71.621.481,24
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.521.384,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	106.202.243,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	108.953.396,74
di cui:		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		885.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilita'</i>		201.663,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.070.109,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.299.877,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.384.699,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	84.821,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00
O = G+H+I-L+M		

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.075.620,32
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	18.268.778,72
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.018.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	84.821,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.447.220,36
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>250.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.384.699,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-4.384.699,26

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP (Documento Unico di Programmazione), nel piano degli indicatori e le previsioni annuali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il piano generale di sviluppo e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

L'Organo di revisione, anche nell'ottica di quanto disposto dal DL 174/2012, che ha modificato e integrato il TUEL in merito alla disciplina dei controlli interni, ha verificato che l'Ente è già dotato di un sistema adeguato di collegamento tra la programmazione dell'Ente (definizione degli obiettivi e piani delle performance), l'esecuzione degli stessi (piani esecutivo di gestione e piano incassi e pagamenti) e la contabilità di bilancio.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Nel rispetto del quadro normativo sopra delineato e in attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2014, la Provincia di Treviso ha rideterminato la dotazione organica con Decreto Presidenziale prot. 84130 del 6.10.2016, nei limiti delle disponibilità finanziarie stabilite con la legge su citata, individuando in numero 286 i posti dotazionali, coerentemente con il fabbisogno di personale necessario ad assicurare lo svolgimento delle funzioni fondamentali, nonché la gestione del processo di cambiamento che in questi ultimi anni ha caratterizzato l'Ente.

Alle politiche del mercato del lavoro, per le quali l'Ente mantiene la competenza organizzativa e funzionale, sulla base delle convenzioni sottoscritte con la Regione del Veneto, sono assegnate 69 unità, dichiarate in sovrannumero secondo le disposizioni della legge n.190/2014, oltre a 7 dipendenti assunti a tempo determinato.

L'Amministrazione, in ordine allo svolgimento delle funzioni fondamentali, sotto il profilo organizzativo, risente delle norme di carattere ordinario e di carattere speciale che hanno imposto con fermezza vincoli di spesa e divieti assunzionali che, nello specifico, si traducono in:

- Limiti generali di contenimento della spesa di personale di cui al comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006;
- Divieto speciale di assunzioni a tempo indeterminato di cui all'art.16, comma 9 D.L. 95/2012;
- Divieto speciale di assunzioni a qualsiasi titolo di cui all'art. 1, comma 420, L. n. 190/2014, temperato dalla possibilità di ricoprire posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e non fungibili in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali previste dall'[articolo 1](#), commi 85 e 86, delle [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).

L'ente nella razionalizzazione delle risorse umane in dotazione, in aderenza al quadro normativo nazionale e regionale, nonché a seguito della sottoscrizione di specifici accordi con la Regione del Veneto ha pertanto, con decorrenza 1° gennaio 2017, adottato un nuovo modello organizzativo, distinto in funzioni fondamentali, funzioni non fondamentali, mercato del lavoro e funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, nella consapevolezza della mutevolezza dello stesso contesto organizzativo.

Alla luce del quadro normativo richiamato, si espone la dinamicità numerica del personale assegnato alle funzioni fondamentali e alle funzioni del mercato del lavoro, con oneri diretti a carico del bilancio provinciale per l'anno 2017:

<i>Periodo</i>	<i>1/1/2017</i>	<i>1/1/2017</i>	<i>1/1/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Personale dell'ente</i>	<i>Posti in dotazione organica a tempo indeterminato</i>	<i>Personale assegnato alle funzioni fondamentali</i>	<i>Personale in soprannumero e assegnato alle funzioni del mercato del lavoro</i>	<i>Personale assegnato alle funzioni fondamentali in servizio - stimato</i>	<i>Personale in soprannumero in servizio - stimato</i>
<i>Direttore Generale (fuori dot.org)</i>		1		1	
<i>Segretario (fuori dot. Org)</i>		1		1	
<i>Dirigenti e Alte specializzazioni</i>	9	8	1	8*	1
<i>Di cui ex art. 110, comma 1 TUEL</i>		1		1	
<i>Personale comparto tempo indeterminato</i>	277	274	68	272	68
<i>Personale comparto tempo determinato</i>		7	7	7	7
<i>Totale</i>	286	291	76	289	76

*= n. 1 dirigente è collocato in aspettativa non retribuita per incarichi dirigenziali presso altri enti.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 art. 1, comma 711 vengono introdotte nuove regole sul pareggio di bilancio per enti locali e regioni e la conseguente abrogazione della disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

L'articolo 1, comma 712 della legge di stabilità 2016 sopra citata, prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione degli enti territoriali venga allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio.

L'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per le entrate tributarie si effettua un raffronto con l'assestato definitivo 2016 del bilancio 2016.

Entrate		Assestato 2016 BILANCIO 2016	Previsione 2017
Tipologia 101 – imposte, tasse e proventi assimilati		61.951.000,00	62.490.000,00
	Imposta sulle assicurazioni Rc auto	31.700.000,00	32.000.000,00
	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico	27.430.000,00	27.930.000,00
	Tributi per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	2.793.000,00	2.540.000,00
	Altre imposte e tasse	28.000,00	20.000,00
Tipologia 104- compartecipazioni di tributi		-	-
	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	-	-
Totale titolo 1°		61.951.000,00	62.490.000,00

In riferimento ai principali voci di entrate tributarie:

- **Imposta sulle assicurazioni RC auto/Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico PRA**
L'imposta sulle assicurazioni Rc auto e l'imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico presentano un trend del gettito leggermente superiore a quello del 2016.
- **Imposta provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale**
Per quanto concerne invece il Tributo provinciale per lo svolgimento delle funzioni di tutela ambientale, in base alle verifiche effettuate, il gettito annuo previsto si stabilizza in euro 2,5 milioni.

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2016 BILANCIO 2016	Previsione 2017
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34.398.800,23	38.610.977,28
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	3.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	977.200,74	2.198.762,17
Totale titolo 2°	35.376.000,97	40.812.739,45

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2016 BILANCIO 2016	Previsione 2017
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.473.846,61	1.560.004,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.036.400,00	547.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	55.000,00	27.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	25.000,00	25.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	891.812,34	740.500,00
Totale titolo 3°	3.482.058,95	2.899.504,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2016 BILANCIO 2016	Previsione 2017
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.489.037,00	2.003.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.643.500,00	15.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.248.485,00	
Totale titolo 4°	6.381.022,00	2.018.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2016 BILANCIO 2016	Previsione 2017
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		-
Totale titolo 5°	-	-

Spese Correnti

Si riporta di seguito il confronto della spesa corrente per macro aggregati desunta dall'assestato 2016 del bilancio 2016 con la previsione del 2017:

<i>Spese</i>	Assestato 2016 BILANCIO 2016	Previsione 2017
TITOLO 1 - Spese correnti	116.342.719,98	108.953.396,74
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	934.500,00	885.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.408.353,96	21.447.220,36
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		250.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,08	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.682.662,00	6.070.109,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.690.000,00	13.800.000,00
Totale complessivo spese	184.723.736,02	152.870.726,10

L'ammontare delle risorse che dovranno esser trasferite dalla Provincia di Treviso allo Stato nel 2017 per effetto delle ultime manovre finanziarie ammonta a euro 42.063.376,24 come rappresentato nella seguente tabella riassuntiva:

TABELLA COMPOSIZIONE DEL CONTRIBUTO DA VERSARE ALLO STATO PER L'ANNO 2017		
Normativa riferimento	Importo	Note
Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) art. 31 - comma 12 e decreti del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 17/11/2003 e del 08/03/2004 con i	482.687,37	Recupero da parte del Ministero dell'Interno delle somme su trasferimenti per incapienza degli stessi. Ottava rata nuovo piano ventennale di estinzione del debito.
D.lgs n. 68 del 6/5/2011 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni - Fondo Sperimentale di riequilibrio - Decreto 14 marzo 2017 - Assegnazioni da federalismo	4.676.012,18	Quote F.S.R. 2017 al netto delle riduzioni e dei recuperi
Quote nette F.S.R. 2013	64.197,99	Quote nette F.S.R. 2013 (Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2013)
DL 66/2014 art. 47 C. 2 lett. a) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica - come da ripartizione DL 50/2017	6.297.466,89	6.363.713,80
DL 66/2014 art. 47 C. 2 lett. b) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica - come da ripartizione DL 50/2017	2.678,09	
DL 66/2014 art. 47 C. 2 lett. c) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica - come da ripartizione DL 50/2017	63.568,82	
Articolo 19 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, comma 150 e comma 150-bis dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 Riduzione dei costi della politica (69 ml)	962.312,81	Riparto del contributo alla finanza pubblica di 69 milioni a carico delle città metropolitane e delle province a seguito del progressivo venir meno dei costi delle elezioni provinciali a suffragio universale e per la riduzione dei costi della politica, per la gratuità delle attività svolte dai componenti degli organi.
L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1 comma 418 -ripartito a DL 50/2017	44.318.297,67	Concorso della finanza pubblica da parte di province e città metropolitane
Contributo DPCM 10/3/2017 art. 7 - neutralizzazione manovra aggiuntiva 2017 L. 190/2014	- 14.803.845,48	Concorso della finanza pubblica totale cumulato anno 2017
TOTALE	42.063.376,34	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017, in flessione rispetto al dato dell'annualità 2016 tiene conto di quanto già sopra evidenziato in merito alla rideterminazione della dotazione organica e al recepimento del riordino istituzionale delle funzioni fondamentali e non dell'Ente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 20.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per consulenze informatiche (art. 1 c. 146, L. 228/12)

Non risultano incarichi nel bilancio pluriennale relativi a tale fattispecie.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni, le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

D.L. 78/2010 - Art. 6 Riduzione dei costi degli apparati amministrativi								
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione L. 125/13	Riduzione D.L. 66/2014	Limite di spesa	Previsione 2017
<u>Studi, ricerche e consulenze (co. 7)</u> <small>L. 90/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: g) di attribuire incarichi di studio e consulenza;"</small>	49.999,15	80%	9.999,83	-	20%	5%	-	-
<u>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (co. 8)</u> <small>L. 90/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: b) di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;"</small>	1.410.968,15	80%	282.193,63	257.900,46			-	-
Sponsorizzazioni (co. 9)	-	100%	-	-			-	-
Missioni (co. 12)	149.000,00	50%	74.500,00	74.410,00			74.500,00	35.600,00
Formazione (co. 13)	195.942,76	50%	97.971,38	24.801,17			97.971,38	10.000,00
<u>(Acquisto, noleggio,) manutenzione, esercizio autovetture (co. 14)</u> <small>L. 125/2013 (conversione D.L. 101/2013): "Fino al 31 dicembre 2015, non si possono acquistare autovetture né si possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le spese per l'esercizio 2013 delle auto di servizio non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, calcolata al netto delle eventuali spese di acquisto." D.L. 66/2014 (conversione D.L. 89/2014): "A decorrere dal 01 maggio 2014, non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Il limite di spesa non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per le attività di protezione civile."</small>	269.461,32	20%	215.569,06	145.907,14	50%	70%	43.772,14	10.400,00

Fondo crediti dubbia esigibilità (svalutazione crediti)

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che:

- anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito;
- contestualmente, le Amministrazioni procedono ad accantonare un fondo crediti dubbia esigibilità, che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata;

Si prende atto che l'Ente ha già provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, destinando, in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2016, un Fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 1.275.000,00 confluito nella quota destinata dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2016, e ha previsto uno stanziamento nel Bilancio di previsione 2017 di euro 201.663,00, ritenuto congruo, come illustrato nella Nota integrativa al Bilancio.

Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, 1° comma, del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a circa 0,3% delle spese correnti per un importo pari ad euro 330.000,00. Si rileva che la metà della quota minima del fondo è riservata alla copertura di "spese non prevedibili", come da disposizioni della lettera g) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. 174/2012 che integra le disposizioni recate dall'art. 166 del TUEL.

Il fondo di riserva di cassa rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del TUEL ed è pari a circa 0,253% delle spese finali per un importo pari ad euro 330.000,00.

Organismi partecipati

Il Collegio prende atto, come illustrato nella Nota integrativa al Bilancio previsionale 2017, che sussiste a carico della Provincia di Treviso l'onere di stanziare nel Bilancio previsionale 2017 soli euro 2.699,20 per accantonamento perdite registrate in capo alle società partecipate dall'Ente e che tale importo da accantonare in Bilancio risulta compreso nello stanziamento iscritto a Bilancio nella missione "Fondi e Accantonamenti".

Il Collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'andamento di gestione delle singole società partecipate alla luce anche della normativa sui controlli interni ex Decreto Legge 174/2012. Si prende atto che all'interno della sezione strategica (Se.S.) del DUP 2017 è previsto un apposito paragrafo dedicato agli organismi gestionali e agli enti strumentali e nella sezione operativa (Se.O.) del DUP 2017 è altresì previsto un apposito paragrafo dedicato invece alla valutazione della situazione economica degli enti partecipati in cui oltre ad una illustrazione di tali partecipazioni individua anche gli obiettivi di controllo 2017.

Il Collegio ricorda che l'art. 6, c. 19 D.L. n. 78/2010 vieta di apportare finanziamenti (aumento del capitale sociale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, ne rilascio di garanzie) a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio.

Spese in c/capitale

Nel bilancio 2017 la spesa complessiva in conto capitale ammonta ad euro 21.447.220,36 di cui euro 18.268.778,72 finanziati dal fondo pluriennale vincolato attivato negli anni precedenti, la cui copertura è costituita da entrate già accertate.

Gli investimenti sono finanziati con la seguente previsione di risorse:

	STANZIAMENTO 2017
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.075.620,32
Sistemazione discarica ex Clara Ecologica sita in S.Vendemiano	1.000.000,00
Acquisto automezzi per la protezione civile	13.420,32
Acquisto stampante per ufficio stamperia	12.200,00
Acquisto arredi per istituti statali	50.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.003.000,00
Manutenzione straordinaria strade provinciali	426.000,00
Cofinanziamento lavori prevenzione incendi palestra liceo "Berto" di Mogliano Veneto	7.000,00
Investimenti nel settore del trasporto pubblico locale	1.570.000,00
ALIENAZIONI	15.000,00
Acquisto arredi per istituti statali	5.000,00
Acquisto hardware per gli istituti statali	10.000,00
CONTRIBUTI CORRENTI	84.821,32
Acquisto di impianti e macchiari per progetto europeo "Togheter"	83.821,32
Acquisto attrezzature ittico venatorie per progetto "Siliffe"	1.000,00
TOTALE STANZIAMENTO	3.178.441,64

Indebitamento

Il limite di cui all'art. 204 del TUEL è calcolato come segue:

Rendiconto 2015		Bilancio 2017	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	96.965.636,53	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	6.688.763,00
Percentuale di incidenza:(D/A)	6,89%	• di cui già assunti al 31.12.2012	-
		(-) contributi statali e regionali (C)	12.514,84
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	6.676.248,16

La voce interessi passivi comprende anche quelli derivanti dagli swap.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi: la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 6.701.363,00, congrua rispetto al riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, documento allegato al bilancio.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	149.472.486,92	144.562.960,23	140.519.785,77
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	4.909.526,69	4.043.174,46	4.070.104,65
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (+/-)			-15.426,57
Totale fine anno	144.562.960,23	140.519.785,77	136.434.254,55

Con le modalità previste dalla Circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1288 del 12 aprile 2017 è stata effettuata la rinegoziazione di 6 prestiti, per i quali non è previsto il pagamento delle quote capitali dovute per l'anno in corso. Inoltre è stata effettuata la riduzione di un debito contratto con la Cassa DD.PP. per un importo pari a Euro 15.426,57.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (incluse le operazioni di finanza derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	7.017.419,31	6.894.798,50	6.676.248,16
Quota capitale	4.909.526,69	4.043.174,46	4.070.104,65
Totale	11.926.946,00	10.937.972,96	10.746.352,81

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite di legge.

Strumenti finanziari derivati

Si rimanda all'allegato al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della L. 133/08.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei nuovi principi e schemi contabili di cui al Dlgs 118/2011
- del principio di competenza potenziata
- del fondo crediti dubbia esigibilità
- del fondo pluriennale vincolato
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della dinamica della spesa del personale, come già evidenziato in merito alla rideterminazione della dotazione organica e al recepimento del riordino istituzionale delle funzioni fondamentali e non;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate da alienazioni.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Coerenti le previsioni contenute nello schema di bilancio per il conseguimento nell'anno 2017 degli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono programmi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

Stante le particolari deroghe legislative riconosciute alle Province in relazione all'approvazione del bilancio per la sola annualità 2017 e alla permanente situazione di criticità finanziaria, l'organo di revisione raccomanda una puntuale e sistematica verifica degli equilibri.

In particolare stante la consistente applicazione dell'avanzo di amministrazione alla spesa corrente, nonché l'importante beneficio ottenuto con il D.L. 91/2017 art. 15 quinquies, raccomanda una puntuale verifica del pareggio di bilancio anche oltre le ordinarie scadenze previste dall'ordinamento, un'attenta pianificazione degli impegni di spesa corrente e una sollecita attuazione del piano delle alienazioni.

Vicenza, 25 settembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

- dott. Luigi Giacomuzzi, Presidente

*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.*

- dott. Massimiliano Cecchetto, componente

*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.*

- dott. Alberto Potti, componente

*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.*



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

26 settembre 2017

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 26/09/2017 08.11.06 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LUIGI GIACOMUZZI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : GCMLGU46P15A154X
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 13817755
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 29/12/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 28/12/2017 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 25/09/2017 15.26.21 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 26/09/2017 08.11.06 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : alberto potti
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : PTTLRT61R10G224S
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 17271311
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 06/09/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 05/09/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 25/09/2017 08.54.18 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 26/09/2017 08.11.06 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MASSIMILIANO CECCHETTO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : CCCMSM73H06L840F
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167116505006
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 07/12/2016 08.31.50 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 07/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 25/09/2017 08.32.33 (UTC Time)